

Tavola 5.28 - Indice di criminalità organizzata^(a) - (numero indice 1995=100) - Valori percentuali - Valle d'Aosta e aree geografiche - Anni 2002-2011

Tavola 5.49 - Indice di criminalità organizzata(a) - (numero indice 1995=100) - Valori percentuali - Valle d'Aosta e aree geografiche - Anni 2002-2011

AREE GEOGRAFICHE	Anni									
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	101,6	142,4	-	-	69,6	-	89,2	50,1	128,5	90,1
ITALIA	101,7	111,4	-	-	111,7	-	107,1	89,1	78,7	99,1
Nord	118,6	121,7	-	-	141,9	-	118,0	104,1	80,8	92,8
Nord-ovest	117,6	121,1	-	-	156,2	-	132,7	115,7	90,5	104,2
Nord-est	120,1	122,5	-	-	120,0	-	95,6	86,5	65,9	75,3
Centro	123,2	122,9	-	-	154,0	-	143,4	125,9	106,1	163,4
Centro-Nord	120,0	122,0	-	-	145,5	-	125,6	110,7	88,3	113,9
Mezzogiorno	89,3	104,2	-	-	88,6	-	94,5	74,3	72,1	88,9
Sud	95,0	107,6	-	-	123,6	-	133,3	107,0	100,6	134,9
Isole	82,4	100,1	-	-	47,0	-	48,4	35,5	38,4	34,2

Fonte: Istat - Indicatori di legalità e sicurezza - Ministero dell'Interno

(a) Numero di delitti legati alla criminalità organizzata ponderati per le pene medie edittali.

La definizione di criminalità organizzata comprende, secondo il sistema informativo del Ministero dell'Interno: omicidi per mafia, attentati, incendi dolosi e rapine gravi (rapine in banche, in uffici postali, a rappresentanti di preziosi, a trasportatori di valori bancari e postali, di automezzi pesanti trasportanti merci); a partire dal 2008, nelle rapine gravi sono incluse solo le rapine in banche e le rapine in uffici postali. Dal 2004 la voce "Attentati" fa riferimento ad articoli del Codice Penale diversi rispetto a quelli considerati dalla rilevazione precedente. Per gli anni 2004, 2005 e 2007 non è possibile costruire l'aggregato Criminalità organizzata perché il dettaglio relativo ad alcune tipologie di delitto non è più diffuso dall'Istat.

I delitti rilevati sono quelli denunciati dalle Forze dell'ordine all'Autorità giudiziaria e sono disponibili per le 103 province che sono sede di prefetture-UTG

Nota

Dal 2004 sono stati adottati significativi cambiamenti metodologici che possono compromettere l'omogeneità della serie storica e la confrontabilità del fenomeno nel tempo. Queste modificazioni derivano dal passaggio di competenza della rilevazione dall'Istat, titolare dell'indagine fino al 2003, al Ministero dell'Interno e hanno comportato: modifiche nell'universo e nel sistema di rilevazione; una diversa definizione di alcune tipologie di delitto; una più esatta determinazione del periodo e del luogo del commesso delitto.

L'indicatore fa parte delle tavole di osservazione del QSN ed è identificato dall'ID_QSN 04.08